

# Associazione Aurelio Beltrami

Sede: via Viterbo 7 – Milano – Costituita con atto del 12-3-1971 n. 6048/1068 rep. Notaio Alberto Gallizia

L'Associazione Aurelio Beltrami nasce all'inizio degli anni 70 come organizzazione lombarda affiliata alla Fed It ric CB che aveva l'obiettivo dichiarato di vedere riconosciuto il diritto di usare la radio come mezzo individuale di espressione e comunicazione.

Questo diritto, di cui la cosiddetta CB (da "Citizen's Band", ovvero "Banda del Cittadino") era la bandiera, era stato riconosciuto sin dal primo dopoguerra negli Stati Uniti.

Quando gli apparati CB di provenienza statunitense fecero il loro ingresso in Italia alla fine degli anni 60, ci si rese conto che i tempi erano maturi per rivendicare questo diritto anche nel nostro Paese. In Italia questo tipo di uso individuale della radio era allora severamente vietato dal Codice Postale.

Nei primi mesi del 1971 fu costituita la Federazione Italiana Ricetrasmisisoni CB e la sua affiliata Lombarda, appunto l'Associazione Aurelio Beltrami. Questa, forte di più di cinquecento iscritti e molte migliaia di simpatizzanti, organizzò numerose manifestazioni, fra le quali, a titolo esemplificativo, quella del 27 Aprile 1972 al Palazzo dell'Arte, della quale si riporta qui sotto l'invito, che contribuirono a livello nazionale, a determinare la Sentenza della Corte Costituzionale n. 225 del 9 Luglio 1974, che comportò la fine del monopolio RAI.

## associazione aurelio beltrami

VIA DE AMICIS, 17 - 20145 MILANO

aderente alla



### federazione italiana ricetrasmisisoni cb

Organizzazione apolitica che sostiene il libero impiego dei radiotelefoni Citizen's Band  
Associazione costituita con Atto del 12-3-1971 N. 6048/1068 Rep. Dott. Alberto Gallizia

La S.V. e' invitata a partecipare alla pubblica manifestazione che avra' luogo Giovedi' 27 Aprile alle ore 21,30 al Teatro dell'Arte in Via Alemagna (Parco Sempione), a Milano, sul tema:

#### LE RICETRASMISSIONI C. B. E LA LIBERTA' D'INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE

Aprira' la serata il Sindaco Aldo Aniasi.

Parleranno: on. Giuseppe Zamberletti: "Una proposta di legge che consenta e regolamenti le ricetrasmisisoni C.B."

on. Eugenio Scalfari: "La C.B. e la liberta' d'informazione"

Giampiero Orsello: "La C.B. e la liberta' di comunicazione"

Seguira' l'intervento dei seguenti candidati alla Camera dei Deputati della Circostrizione di Milano-Pavia sensibili a questo problema ed appartenenti a quei partiti che hanno presentato nella passata legislatura una proposta di legge per liberalizzare la C.B.:

D. C. : On. Desiderio MAGGIONI, Roberto MAZZOTTA

P. L. I. : On. Antonio BASLINI, Luigi MADIA

P. R. I. : On. Pietro BUCALOSSI, Franco LEVI

P. S. I. : Mario ARTALI, Francesco COLUCCI

P. S. D. I. : Omar FERMO, Luigi VALENTINI

Moderatore della serata Enrico Campagnoli, Vice Presidente nazionale della Federazione Italiana Ricetrasmisisoni sulla Banda Cittadina.

Il nome dell'associazione lombarda non fu scelto a caso. L'ing. Aurelio Beltrami, grande studioso di telecomunicazioni ed esperto delle relative applicazioni, fondatore di una scuola omonima tecnica del settore, era deceduto da pochi anni; molti erano i suoi studenti ed i suoi ammiratori; pertanto si scelse di onorarne la memoria, dando il suo nome all'associazione. Questo legame fu riconosciuto di fatto dalla stessa amministrazione comunale di Milano, che per molti anni nominò l'ing Enrico Campagnoli, presidente storico e fondatore dell'associazione Aurelio Beltrami, quale membro del Consiglio di Amministrazione della omonima fondazione.

Alla fine degli anni 70, l'associazione regionale lombarda Aurelio Beltrami generò molte altre associazioni comunali sparse per tutta la Lombardia, rimanendo attiva in Milano città.

L'organizzazione madre, la FIR-CB, oggi ha lo status di ONLUS di volontariato di Protezione

Civile, ed è specializzata nelle telecomunicazioni di emergenza. Attualmente è la più numerosa organizzazione del settore ed è parte della Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile istituita nel 2008 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il diritto all'uso della radio come mezzo individuale di espressione e comunicazione è oggi una realtà acquisita grazie anche alle iniziative della Associazione Aurelio Beltrami che continua sulla stessa strada con entusiasmo, preparandosi alle sfide del prossimo domani.